

Codice A1903A

D.D. 30 ottobre 2019, n. 596

Individuazione dei componenti della commissione di valutazione delle istanze progettuali comunali pervenute ai sensi del bando regionale di cui alla D.D. n. 287/2019.

Il Dirigente

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi a Comuni per progetti di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali, volti a:

- favorire l'adeguamento dei mercati alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 2/03/2000 e s.m.i. e della vigente normativa regionale;
- valorizzare i luoghi del commercio destinati ad attività mercatale, attraverso la riqualificazione edilizia e strutturale delle aree adibite a mercati;
- migliorare la qualità e la tipicità dei mercati mediante elementi di attrattività quali arredi, pannelli informativi, percorsi agevolati di accesso, ampia scelta merceologica e tutela delle produzioni locali;
- sviluppare la capacità dei mercati di reggere il confronto con la grande distribuzione organizzata, specialmente in certe categorie merceologiche, assicurando complementarietà ed integrazione anche rispetto agli esercizi di vicinato;
- favorire l'esigenza di adottare gradualmente misure volte alla tutela dell'ambiente, anche in linea con le politiche comunitarie in materia ambientale.

In attuazione della D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019, con la D.D. n. 287 del 14/05/2019 è stato approvato il bando e il facsimile di domanda.

Entro il termine previsto per la scadenza della presentazione delle domande, fissato al 5/08/2019, sono pervenute 99 istanze.

Come previsto dalla D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e dal bando attuativo, si rende necessario procedere alla costituzione di una commissione di valutazione per l'esame delle istanze.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 (PTPC), approvato con la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019, in particolare la Misura 8.2.4., prevede l'integrazione delle commissioni con un funzionario - anche appartenente allo staff - senza diritto di voto e senza che necessariamente debba svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In armonia con quanto stabilito dal PTPC 2019-2021 e ai sensi della succitata deliberazione n. 15-8799/2019 e al fine di garantire la presenza di esperti tecnici e amministrativi idonei alla valutazione dei progetti comunali pervenuti e nel contempo a garantire l'imparzialità e il rispetto delle norme generali e specifiche del bando, la commissione viene composta da:

- il Dirigente del Settore Commercio e Terziario
- tre funzionari del Settore Commercio e Terziario
- un funzionario non appartenente al Settore Commercio e Terziario, designato dal Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Con nota ns. prot. n. 88942/A1903A del 30/09/2019 si è provveduto a richiedere al Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale l'individuazione di un funzionario idoneo a ricoprire il ruolo di membro della commissione per la valutazione delle istanze pervenute.

In data 15/10/2019 con nota prot. n. 96845 il Direttore ha individuato nell'Avv. Luigi Marini il funzionario idoneo a ricoprire tale ruolo.

Pertanto la commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della D.D. n. 287/2019 risulta composta dal Dirigente del Settore Commercio e Terziario, Dott. Claudio Marocco, dai funzionari professionalmente qualificati nella materia e appartenenti al medesimo Settore, Dott.ssa Nunzia Pignataro, Geom. Pierdomenico Albanese e P. mecc. Marco Boeri e dall'Avv. Luigi Marini, facente parte dello staff della Direzione Competitività del Sistema Regionale, individuato ai sensi e per gli effetti della Misura 8.2.4. del PTPC 2019-2021.

I lavori e le riunioni della commissione saranno concordati dai membri che ne fanno parte. La commissione concluderà i lavori con l'emanazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento, secondo le modalità e i tempi previsti dal bando regionale, con scadenza ultima non oltre il 5 dicembre 2019.

L'attività prevista rientra tra i compiti assegnabili al personale regionale e non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio.

Acquisiti i curricula vitae dei componenti della commissione, come sopra individuati, conservati agli atti degli uffici.

Acquisite le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità previste dall'art. 35-bis del D.lgs 165/01 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, nonché richiamato l'obbligo di astensione dei componenti della commissione di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale.

Acquisite le dichiarazioni sull'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.D. n. 287 del 14/05/2019 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019: interventi di qualificazione di aree mercatali - Approvazione del bando e del facsimile di domanda – Prenotazione della somma complessiva di Euro 950.000,00 sul capitolo 235803 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nell’ambito della Missione 14 programma 02”;

considerato che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e dalla D.D. n. 287 del 14/05/2019, né tantomeno produce oneri impliciti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di individuare quali membri della commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della D.D. n. 287/2019 - riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali – i seguenti funzionari:

- Dott. Claudio Marocco, dirigente del Settore Commercio e Terziario;
- Dott.ssa Nunzia Pignataro del Settore Commercio e Terziario;
- Geom. Pierdomenico Albanese del Settore Commercio e Terziario;
- P. mecc. Marco Boeri del Settore Commercio e Terziario;
- Avv. Luigi Marini dello staff della Direzione Competitività del Sistema Regionale;

- di dare atto che sono stati acquisiti i curricula vitae dei componenti della commissione e le dichiarazioni inerenti le cause di incompatibilità previste dall’art. 35-bis del D.lgs 165/01 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, nonché richiamato l’obbligo di astensione dei componenti della commissione di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;

- di dare atto che sono state acquisite le dichiarazioni sull’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

- di dare atto che i lavori e le riunioni della commissione saranno concordati dai membri che ne fanno parte e che la commissione concluderà i lavori con l’emanazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento, secondo le modalità e i tempi previsti dal bando regionale;

- di dare atto che la presente attività rientra tra i compiti assegnabili al personale regionale e non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Nunzia Pignataro